Lotte di massa dei lavoratori

Trasporti

Lunedì fermi gli autobus

Lunedì autobus, tram e filobus dell'ATAC e della STEFER resteranno bloccati per quattro ore, dalle 11 alle 15, per lo sciopero proclamato unitariamente dalle organizzazioni sindacali della categoria. I lavoratori intendono in tal modo ribadire il loro diritto alla tutela delle aziende pubbliche e impedire che il ministero dei Trasporti affidi alle imprese private alcune autolinee attualmente in concessione all'ATAC e alla STEFER.

La Zeppieri da tempo mira ad allargare la sua «sfera d'influenza» nel Lazio facendosi concedere le linee dei Castelli e quelle della ex-Marozzi. Allo scopo si avvale di forti protezioni politiche. Ieri *Il Tempo* ha pubblicato un articolo evidentemente ispirato dalla Zeppieri (sembra che l'autore della nota sia lo stesso redattore che collabora al giornaletto aziendale dell'autolinea) nel quale si parla di «sciopero intimidatorio» e si definiscono i lavoratori «una massa di manovra da *sguinzagliare sulla piazza*».

In realtà i dipendenti dell'ATAC e della STEFER si batteranno per impedire che passi la linea privatistica del ministero dei Trasporti e per tutelare il principio della gestione pubblica dell'importantissimo servizio. Una lotta dunque nell'interesse della collettività.

Pensioni

Sciopero generale

Sciopero generale e grande manifestazione in piazza S. Giovanni per le pensioni. La giornata di lotta è stata fissata dalla Camera del Lavoro per giovedì prossimo: dalle ore 13 in poi tutti i cantieri, tutte le fabbriche e tutti gli uffici dovranno restare deserti: bloccati i servizi pubblici; alle 14,30 avrà inizio il comizio con la partecipazione del compagno Agostino Novella, segretario nazionale della CGIL oltrechè dei dirigenti della C.d L.

La giornata di lotta per le pensioni si svolgerà nell'intero Paese, ma è evidente che la manifestazione romana avrà un peso particolare. Nella nostra città infatti è la sede del governo: coloro i quali si ripropongono di trasgredire un impegno preso molti mesi fa con i sindacati e sottrarre altri miliardi al fondo pensioni dell'INPS, potrà vedere con i suoi occhi quale è la risposta dei lavoratori.

Non c'è dubbio che la sottrazione di miliardi al fondo pensioni dell'INPS è un provvedimento che non solo colpisce i vecchi lavoratori ma anche quelli in attività: esso infatti s'inserisce nel tentativo delle classi dirigenti di far pagare ai lavoratori le spese dell'operazione di riassestamento capitalistico.

Edilizia

Centomila in agitazione

Lotte di cantiere per eleggere la commissione interna o per ottenere il rispetto del contratto e mobilitazione per superare la crisi dell'edilizia nell'interesse dei lavoratori, si alternano e si integrano in questi giorni. I lavoratori della impresa «Molinari» protesteranno stamane davanti alla Prefettura. Oltre agli edili sono in agitazione i fornaciai (che proprio ieri si sono riuniti a Monterotondo per discutere della gravissima situazione del settore) e tutti gli altri operai delle industrie collegate all'edilizia. Centomila lavoratori sono in agitazione. Anche gli artigiani, che domenica scorsa hanno tenuto il loro congresso costitutivo, insieme alla Lega delle Cooperative e alle Consulte Popolari premono sul Comune e sul governo affinchè siano adottate le misure idonee a superare la difficile situazione

La vasta mobilitazione in corso con comizi e giornali-parlati culminerà giovedì prossimo nello sciopero generale. La manifestazione di martedì è stata spostata in modo da dare un carattere di maggiore rilievo alla giornata di lotta fissata dalla Camera del Lavoro Gli obiettivi degli edili e degli operai delle industrie collegate all'edilizia si saldano alla esigenza di tutti i lavoratori d'impedire che dal fondo pensioni siano sottratti altri miliardi.

Correva sulla strada per cogliere i fiori

Bimbo di nove anni falciato dall'auto

E' morto davanti alla madre che lo aveva accompagnato nella gita pomeridiana

Un bimbo di 9 anni è morto ieri pomeriggio, falciato da una «giulia» sulla Salaria Aveva appena raccolto un mazzetto di fiori e si è slanciato sula strada per darli alla madre, quando l'auto lanciata a cento all'ora lo ha travolto, scagliandolo lontano, sotto gli occhi inorriditi della madre Quando lo hanno raccolto stringeva ancora nella manina i fiori, appena strappati

Il piccino era nato a Casablanca ma ormai da tempo abitava con la madre Beniamina Quardia, 28 anni, in via Margutta 17. Ieri verso le 15 i due sono saliti sulla loro auto e sono partiti per fare una passeggiata. sono giunti fino nei pressi di Monterotondo, al chilometro 30,200 della Salaria. Si sono fermati in un prato ed hanno cominciato a giocare.

Poi il piccolo Pierre ha visto sul lato opposto della strada un ciuffo di fiori, ha attraversato la strada e li ha raccolti. Felice, stringendo in mano i fiori, il piccolo si è lanciato verso la madre, mentre sopraggiungeva la «giulia», targata 660448, condotta da Bruno Brunacci di 28 anni abitante in via Thailandia 24. La disperata frenata del conducente non è servita a nulla: l'auto, lanciata ad oltre cento all'ora, ha travolto in pieno il bimbo, sollevandolo e scaraventandolo lontano. E' stato lo stesso Brunacci a soccorrere il piccolo e a trasportarlo fino all'ospedale di Monterotondo, dove Pierre però è morto dopo pochi minuti.

Che freddo!

Nevicata lampo anche in città

Giornata fredda quella di ieri, a Roma, cominciata con una leggera spolverata di neve I fiocchi sono cominciati a cadere fitti poco prima delle nove Dieci minuti dopo un vento freddo aveva già spazzato via tutto e il sole usciva fuori dalle nuvole. La leggera nevicata è venuta dopo due giorni di tramontana. L'altra notte il termometro è sceso a un grado sotto zero, ma con la nevicata la temperatura è risalita, anche se lentamente, raggiungendo i cinque gradi sopra zero

Per tutta la giornata ha spirato un vento freddo di tramontana che il sole non è riuscito a mitigare Il termometro comunque ha registrat oda un grado sotto zero a dieci gradi sopra.

Inchiesta sull'ennesimo tragico episodio all'ospedale San Giovanni

RESPINTA DALLA MATERNITÀ HA PERDUTO LA FIGLIA

Da un ospedale all'altro la giovane donna in preda alle doglie del parto — Il ricovero in extremis al San Camillo: era ormai troppo tardi

Un'altra vittima della insufficienza degli ospedali romani. Un'altra famiglia colpita dal dolore nel momento in cui attendeva l'evento più bello: la nascita di un bambino. Aurelia Lancioni, 23 anni, sposata da 17 mesi, era stata ricoverata al S. Giovanni con la clausola del «posto in piedi» non c'era un letto libero, per lei. Quando già accusava le doglie, mentre il «parto era aperto», è stata avviata ad un altro ospedale, adagiata alla meglio su una autoambulanza assieme ad altre donne. Nel caos del traffico l'autolettiga è giunta al San Camillo quasi un'ora dopo. Ormai era tardi. I medici di questo ospedale si sono subito resi conto che le condizioni in cui versava la giovane erano tali da mettere in forse la vita della creatura che stava per nascere. Si sono prodigati, ma i battiti non si sentivano più. Due ore dopo la conferma: la bambina è nata morta. E' stato possibile, soltanto, salvare la madre. Ora è stata eseguita l'autopsia ma il risultato, a quanto sembra, si vorrebbe non farlo conoscere all'autorità giudiziaria, la quale non è stata neppure informata dell'accaduto. «Noi non abbiamo sporto denuncia — hanno detto i familiari di Aurelia Lancioni — siamo gente modesta, non abbiamo soldi da gettare via, e sappiamo come vanno a finire certe cose.» In serata, però, si è appreso che il ministro della Sanità, sen Mariotti, ha disposto una inchiesta affidandola all'ispettore generale medico dottor De Marco.

Il grave episodio, che ancora una volta porta alla ribalta le condizioni degli ospedali romani, è avvenuto giovedì scorso. Ma è stato tenuto nascosto. Soltanto ieri si è saputo.

La giovane donna abita in via dei Laterensi 63, al Tuscolano, con il marito Raul Rossini, un falegname, i suoceri Giovanni, un muratore, Palmira Capitanella e la cognata Maria. «Un mese fa — hanno raccontato i congiunti della donna — ci siamo recati al S. Giovanni, per prenotare il letto... Ci avevano detto che tutto era a posto..». Aurelia Lancioni, attendeva il primo bambino e la gravidanza era stata piuttosto difficoltosa

Giovedì, nelle prime ore del mattino, si sono manifestate le prime doglie. Subito, sulla «600» guidata dal marito e assieme alla suocera, la partoriente è stata accompagnata al S. Giovanni. Nel reparto maternità l'ha visitata il medico di servizio: «Tutto bene — ha detto — in giornata partorirà..». Ma nell'ospedale non c'erano letti liberi. Lo stesso medico, rivolto alla donna e ai familiari, ha ancora aggiunto: «Se volete, per ora, c'è soltanto uno sgabello libero.. Ma se accettate il ricovero a queste condizioni, dovete firmare qui...». La suocera, signora Palmira Rossini, ha firmato il foglio ciclostilato che le veniva messo davanti. Ad Aurelia Lancioni, intanto, i dolori aumentavano, diventavano sempre più frequenti. I familiari si sono allora raccomandati ad una infermiera e hanno ottenuto un posto nella camera di travaglio. E, così, relativamente tranquilli, sono tornati a casa.

Nel pomeriggio, verso le 15, il marito, la sorella Germana, la madre della donna, Amedea, e la suocera sono tornati al S. Giovanni. «Forse il bambino — pensavano — a quest'ora è già nato..». Ma non hanno trovato la loro congiunta. Pochi minuti prima un medico era entrato nella sala travaglio e aveva indicato quattro donne, dicendo: «Vi mandiamo al S Camillo, qui non c'è posto.. Sbrigatevi...» Una delle donne era vicinissima al parto, ed è stata adagiata sull'unico lettino dell'autolettiga. Le altre tre sono state messe a sedere sui sedili di solito occupati dagli accompagnatori. Poco prima di essere avviata al S. Camillo, Aurelia Lancioni era stata visitata: aveva una dilatazione di 5 centimetri. Con le quattro donne in quelle condizioni, l'ambulanza ha dovuto viaggiare ad una velocità ridotta, fermarsi anche ai semafori. Durante il tragitto Aurelia Lancioni si è sentita mancare più volte, vinta dai dolori e dal vomito. Quando, finalmente, l'autoambulanza è giunta al S. Camillo, i medici sono rimasti subito colpiti dalle condizioni pietose in cui si trovava La loro prima preoccupazione è stata quella di ascoltare i battiti del bimbo, proprio mentre sopraggiungevano anche i familiari della partoriente «Il bambino non si sente più..» hanno detto allargando le braccia «Ora dobbiamo preoccuparci della madre..» Due ore dopo Aurelia Lancioni ha partorito una creatura di quattro chilogrammi e duecento, morta. Doveva chiamarsi Vania.

Aurelia Lancioni nel suo lettino al reparto maternità del San Camillo.

Ospedali: non c'è posto

IL PARTO IN PIEDI

Anche questa volta ci sarà una inchiesta Sarà diversa dalle altre o finirà nella solita bolla di sapone? L'ha decisa il ministro della Sanità il quale, in un comunicato emesso dal suo Ufficio stampa, precisa che non sarà limitata al solo caso della signora Aurelia Lancioni, ma verrà estesa anche allo stato e al funzionamento del reparto maternità del S. Giovanni. E si capisce il perchè. Il più moderno ospedale della capitale, ed in particolare il suo reparto maternità, in questo ultimo periodo, più volte, ha negativamente attirato l'attenzione su di sè. Ora la partoriente respinta in preda alle doglie, l'altro giorno le due gemelline, nate prematuramente, ricoverate soltanto dopo l'intervento della questura.

La maternità-ginecologia del S. Giovanni conta 230 posti letto. Un anno fa si parlò di costituire un nuovo reparto in un'ala del vecchio edificio Ma non se ne fece nulla. Perchè? Si dice che il motivo sia stato l'opposizione a due primariati. Interessi personali, insomma, in dispregio delle leggi e dei bisogni della cittadinanza.

E questo non è che un aspetto, del resto comune anche ad altri ospedali: 240 posti ha il S Camillo, 100 circa il S Giacomo, 300 la clinica universitaria del Policlinico. Ma, si badi bene, non sono letti riservati tutti alle partorienti, ma anche a donne bisognose di cure ginecologiche. In conclusione, nei quattro reparti maternità i posti per le partorienti sembra non arrivino, in tutto, neppure a 400 E a Roma nascono, in media, circa 50 mila bambini all'anno!

Così, ormai, è diventata una consuetudine il ricovero con il «posto in piedi». Nel frattempo — ed ecco l'aspetto più scandaloso — i già insufficienti posti negli ospedali romani (mancano 20 000 letti), diminuiscono mese per mese per fare posto a camerette di lusso, con rette da 20 000 lire al giorno E le cliniche private sono diventate, in breve tempo, centoventi a Roma e nel Lazio.

Il prefetto degli Ospedali Riuniti, Adami, giorni fa ha dichiarato che tutto va bene così. Il ministro cosa ne pensa?

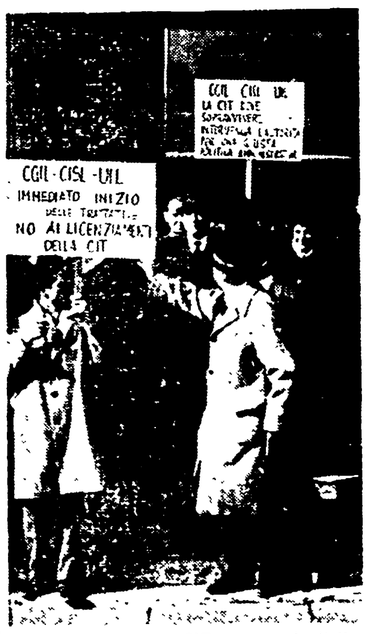
Oggi il «gemellaggio»

Parigini a Roma

E' giunta ieri sera all'aeroporto di Fiumicino la delegazione parigina che, nel quadro del «gemellaggio» tra Roma e Parigi, restituisce la visita effettuata nella capitale francese, nello scorso dicembre, dal sindaco Petrucci e da una delegazione di assessori e consiglieri comunali

Stamane la delegazione parigina parteciperà all'EUR ad una «tavola rotonda» sul tema «Provvidenze per l'edilizia economica nella prospettiva dello sviluppo urbanistico cittadino»

Occupata la CIT



I dipendenti della CIT, compagnia italiana turismo, hanno occupato ieri mattina gli uffici di piazza Esedra bloccando così i servizi di biglietteria e di ricezione turistica della società La forte protesta è stata effettuata per ottenere il ritiro dei licenziamenti e l'inizio delle trattative sulle prospettive della compagnia che è controllata dalle Ferrovie Statali e da alcune banche pubbliche

L'occupazione degli uffici è stata fatta da una parte del personale; gli altri lavoratori proseguono nello sciopero iniziato una settimana fa e nelle manifestazioni di strada. Sono 56 i lavoratori che sono stati già licenziati e si teme che lo stesso provvedimento sarà preso nei confronti di quanti per ora si sono salvati

Nella foto: i dipendenti della CIT davanti all'ufficio occupato.

Protestano i sanatoriali

I lavoratori del sanatorio Forlanini hanno manifestato ieri davanti alla sede dell'INPS, all'EUR, per ottenere dall'amministrazione dalla quale dipendono l'accoglimento delle rivendicazioni presentate dai sanatoriali di tutta Italia. La vivace protesta ha avuto luogo nel corso dello sciopero di quattro ore che ha registrato una massiccia partecipazione dei 1 500 lavoratori. Oggi sono in programma un nuovo sciopero di 4 ore e una nuova manifestazione di strada

I sanatoriali chiedono l'istituzione della scala mobile, l'inquadramento del personale nelle nuove qualifiche, il ricono cimento dei congedi straordinari retribuiti che già esistono per gli impiegati, il congedo invernale per gli impiegati e il livellamento delle indennità di profilassi

Nella foto: la manifestazione dei sanatoriali

Velletri

Nuovo rinvio per la Giunta

A Velletri, dopo l'elezione con i voti comunisti del sindaco repubblicano dott. Cioci ha avuto luogo un altro incontro tra le delegazioni del PRI, del PCI e del PSI. Ai colloqui hanno preso parte il dottor Gabrielli per il Partito repubblicano, i compagni Velletri e Cremonini per il Partito comunista, e Andreuzzi per il PSI. Di comune accordo è stata riconosciuta l'opportunità di rinviare di alcuni giorni la conclusione delle trattative, allo scopo di poter operare con maggiore ponderatezza la ricerca e lo studio delle più idonee condizioni per giungere alla formazione di una giunta di sinistra Pertanto si prevede che domani sera, in Consiglio comunale, il neoeletto sindaco repubblicano chiederà un aggiornamento della seduta consiliare.

Cooperatori

Chiedono i fondi per la «167»

Numerose cooperative di abitazione hanno condotto in questi giorni decise pressioni nei confronti della GESCAL affinché si provveda al più presto alla utilizzazione dei fondi stanziati in base al primo triennio di attuazione della legge n 60

Una numerosa delegazione di lavoratori della Centrale del Latte, soci di cooperative formate tra dipendenti dell'azienda, ha conferito con i funzionari della GESCAL richiedendo che entro il corrente mese abbia luogo il sorteggio per l'indicazione delle 56 cooperative che devono essere finanziate nella nostra provincia e che entro il 1965 sia emanato il secondo bando di concorso

Si sono anche riuniti in assemblea i cooperatori della STEFER, che hanno nominato due delegazioni per prendere contatto con la GESCAL e per sollecitare il Comune di Roma ad una pronta attuazione della «167».

piccola cronaca

Il giorno

Oggi venerdì 5 febbraio (36-329). Onomastico: Agata. Il sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,34. Primo quarto il 9.

Cifre della città

Ieri sono nati 46 maschi e 61 femmine Sono morti 47 maschi e 34 femmine, dei quali 9 minori di sette anni. Sono stati celebrati 49 matrimoni Le temperature di ieri: minima —1, massima 10 Per oggi i meteorologi prevedono cielo quasi sereno, temperatura stazionaria

Roma sparita

Una grande incisione del disegnatore tedesco Carlo Ferdinando Sprosse, vissuto nel secolo scorso, è andata ad arricchire la raccolta di «Roma sparita» conservata nel Museo di Roma, a palazzo Braschi L'opera riproduce il panorama della città nella metà dell'Ottocento visto dalla torre del Casino dell'Aurora, a villa Ludovisi

Dibattito

Un dibattito su «Congiuntura e programmazione» avrà luogo domani alle 21 nei locali del circolo culturale Montesacro, in corso Sempione 27 Parteciperanno Manin Carabba, della Commissione economica del PSI ed Eugenio Peggio, del PCI.

Vaccinazioni

Nel mese di dicembre sono state effettuate presso i centri di vaccinazione, 204 998 vaccinazioni antipolio, 5 145 antivaiolose, 4 989 antidifteriche e 292 antitetaniche.

Smarrimento

Le compagne Lea Biancini e Giselda Serra iscritte alla sezione del PCI di Ludovisi, hanno smarrito la tessera del Partito per il 1965

Mostre

Nei locali della biblioteca «Antonio Banfi» (piazza della Repubblica 47, 1 piano) è aperta una mostra di 100 disegni a colori di bambini bielorussi La mostra rimarrà aperta fino al 13 febbraio orario 16,30-19,30.

La mostra «Fortuna di Michelangelo nell'incisione» allestita dal Gabinetto Nazionale delle Stampe in via della Lungara 230, resterà dal 6 febbraio gratuitamente aperta al pubblico con il seguente orario tutti i giorni, compresa la domenica, dalle 10 alle 13, martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 17 30 La mostra chiuderà il 18 febbraio

Si è inaugurata alla galleria «Russo», piazza di Spagna 1-A, una «personale» di Giuseppe Sciaccaluga La mostra rimarrà aperta fino al 14 febbraio.

Carnevale a Rio

Carnevale a Rio de Janeiro, dal 20 febbraio al 5 marzo il viaggio, in aereo, organizzato dall'ENAL, costa 494 000 lire. Il programma anche gite a Brasilia e San Paolo Per le iscrizioni rivolgersi in via Nizza 162.

Conferenza su Garcia Lorca

Oggi, alle ore 21,15 per iniziativa della Casa della Cultura (via Colonna Antonina 52, terzo piano) in collaborazione con l'Associazione di Amicizia Italia-Cuba Juan Marinello, già rettore dell'Università dell'Avana, delegato della Repubblica di Cuba presso l'UNESCO, parlerà sul tema «Garcia Lorca e Cuba» Presiederà il prof Dario Puccini. l'attore Gian Maria Volonte leggerà alcune poesie di Lorca

Antifrode

Per la prevenzione e la soppressione delle frodi e delle sofisticazioni di carattere annonario, nei mesi di novembre e dicembre, sono state effettuate oltre mille ispezioni: 102 le contravvenzioni, 66 le diffide, 3 i sequestri.

Settimana del libro

Con la partecipazione dei più qualificati editori italiani, dal 10 al 20 febbraio si svolgerà in via del Babuino, la «Settimana del libro d'arte».

Pesce a dicembre

Nel mese di dicembre, 12 993 quintali di pesce sul mercato ittico. I prezzi praticati all'ingrosso sono stati di 1.135 per la prima qualità, 960 per la seconda, 340 per la terza, 170 per il pesce azzurro e 105 per i frutti di mare.

Corsi di lingue

Corsi di inglese, francese, tedesco e spagnolo, gratuiti, per i soci dell'Associazione fra i romani e per i loro figli, in via Manin 72. Per informazioni telefonare a 484 615.

Due concorsi

L'INPS ha bandito due concorsi, uno per il conferimento di una borsa di studio di 1 440 000 lire ad un laureato che voglia svolgere per un anno compiti di ricercatore in sierologia presso il «Forlanini». L'altro per una borsa di studio dello stesso valore ad un medico che voglia fare, per un anno, ricerche in fisiopatologia cardiorespiratoria nello stesso ospedale. Per informazioni rivolgersi in via Giulio Romano 46.

il partito

Manifestazioni

TORPIGNATTARA, ore 20, convegno sull'edilizia con Claudio Cianca; **MONTE MARIO**, ore 20, assemblea sull'attuale situazione politica ed economica con Renzo Lapiccirella; **QUADRARO**, ore 19,30, assemblea sul piano quinquennale con Quattrucci; **ALBANO**, ore 19, assemblea popolare con Antonacci e Cesaroni; **LABARO**, ore 18, assemblea donne con Fracassi; **PRIMA PORTA**, ore 17, assemblea donne con N. D'Arcangeli.

Provincia

Domani alle ore 9,30 è convocata la commissione provincia in Federazione.

Convocazioni

TIVOLI, ore 18,30, attivo sindacale con Betti e Mancini O.; **MONTESPACCATO**, ore 19,30, riunione cellula Valle; **SAN LORENZO**, ore 19, C.D. con Favelli; **LANUVIO**, ore 18,30, comitato direttivo con Marini; **CAVE**, ore 19,30, comitato direttivo con Mariani.

«Amici Unità»

Per la campagna abbonamenti a l'Unità, Rinascita e Vie Nuove, oggi riunione a Casal Bertone, ore 19, con Bruscani; a Torre Maura, ore 19, con Nazio; a Centocelle Rubinia, ore 20, con Foglietti; a Ponte Milvio, ore 19,30, con Baldetti; a Prenestino Galliano, ore 19,30, con Frascarelli; a Valmelaina, ore 19,30, con Allegra; a Cinecittà Ina Case ore 19,30 con Cilia.

Scomparsa dal ricovero

Una donna di 87 anni si è allontanata da due giorni da un istituto religioso, presso il quale viveva, e non è stata ancora ritrovata La donna che al momento della scomparsa indossava una vestaglia verde, soffre anche di una grave malattia e la polizia che è impegnata a rintracciarla, teme per le conseguenze della «scappatella» La donna Maria Binelli, vedova Stelli, era ospite da nove anni dell'istituto San Pio X di piazza San Pancrazio 5 è stata appunto una suora dell'istituto a dare l'allarme alle 9 di martedì La donna che è di corporatura esile, indossava soltanto una vestaglia cionostante e riuscita a sfuggire all'attenzione di tutti

Manette all'autista del d.c.

Appena arrivato a Roma, per il consiglio nazionale del suo partito, gli hanno «ammanettato» l'autista è accaduto al consigliere nazionale democristiano di Bari, onorevole Bassi L'autista si chiama Angelo Maruillari, di 33 anni E stato arrestato per emissione di cambiali false e tradotto a Regina Coeli

Cade dall'impalcatura

Ennesimo incidente sul lavoro in un cantiere di via Borromeo un edile di 19 anni, Salvatore Padronaggio, abitante alla Borgata Morena, mentre lavorava per la ditta «Papetti» è piombato da una impalcatura dall'altezza di 8 metri. E stato ricoverato al Santo Spirito e guarirà in un mese.

Pensioni troppo ospitali

Irruzione della polizia in due pensioni troppo ospitali. Nelle due pensioni la «Nilo» e la Fluggi» di via Marsala 90, sono state trovate diciotto coppie. Nelle casse degli alberghi trecentottantamila lire. Le due proprietarie Marianna Fondola e la figlia Maria sono state arrestate.